



A tutti gli Iscritti AIPaCMeM

Oggetto: "Ruolo della Patologia clinica nell'attuale contesto socio-politico"

Indagine conoscitiva

Nel corso della giornata di studio organizzata dal Gruppo PhaseLab che si è tenuta a Roma il 28 marzo 2007, i responsabili delle Società scientifiche dell'area del laboratorio clinico (E. De Simone – AIPaCMeM, A. Spanò – AMCLI, O. Nappi SIAPEC, M. Plebani – SIBioC, P. Cappelletti – SIMeL, PA. Bonini – PhaseLab) si sono confrontati sul " Ruolo della Medicina di Laboratorio nell'attuale contesto sociopolitico".

Ci è parso particolarmente suggestivo, stimolante e condivisibile il metodo di lavoro usato che è consistito nella identificazione collegiale dei punti di forza e di debolezza, dei timori e delle opportunità, così come vengono percepiti nella nostra attività professionale.

Abbiamo pertanto ritenuto di diffondere tra gli iscritti all'Associazione, tra quanti visitano il nostro sito internet e leggono "Il Patologo clinico", le conclusioni della tavola rotonda con il fine di acquisire valutazioni ed integrazioni derivanti dalla personale esperienza di ciascuno, valutazioni e integrazioni che saranno utilizzate nella definizione della strategia politico/professionale che l'Associazione adotterà nel breve e nel medio termine.

Coltiviamo la speranza di una larga partecipazione all'indagine.

Praticamente viene chiesto di restituire (e-mail aipacmem@tin.it o al fax n. 06 8600042) l'elaborato allegato contrassegnando, per ogni gruppo di domande, solo le quattro considerazioni che ciascuno ritiene più vicine alla propria realtà.

Sono graditi commenti, valutazioni e proposte integranti il questionario.

(Collaborazione di Paolo Staffolani e Luigi Gatta)

Il Presidente nazionale
Enrico De Simone

Documento elaborato sulla base di quello prodotto
dalle Società scientifiche di Medicina di laboratorio
nell'ambito del Convegno PHASE-LAB
(Roma, 28 Marzo 2007)

PUNTI DI FORZA

- ☐ ruolo centrale della Patologia clinica nella prevenzione, diagnosi, e terapia delle malattie
- ☐ capacità di fornire informazioni di rilevante importanza diagnostica e clinica attraverso nuove e sofisticate metodologie (genomica, biologia molecolare, ecc.)
- ☐ capacità di fornire informazioni di elevata qualità ed affidabilità con TAT molto brevi
- ☐ possesso di elevate competenze nell'attività gestionale
- ☐ capacità di creare un margine positivo per le Aziende Sanitarie con la conseguenza di attrarre investimenti nell'area della Patologia clinica
- ☐ elevato impegno delle Associazioni (scientifiche e professionali)
- ☐ prestigio delle Associazioni (scientifiche e professionali)
- ☐ capacità di stimolo alla generalizzazione dell'informatizzazione (es. cartelle cliniche)

PUNTI DI DEBOLEZZA

- ☐ carenze ed inadeguatezze nel rapporto con le Istituzioni
- ☐ carenze ed inadeguatezze nella comunicazione con gli Utenti
- ☐ difficoltà nel rapporto fra Patologi clinici e Fornitori
- ☐ scarsa efficacia nella gestione delle strutture per assenza di modelli condivisi con la conseguenza di risposte casuali verso modelli organizzativi emergenti (dipartimenti, aree vaste, ecc)
- ☐ carente visione strategica
- ☐ carenze nella comunicazione tra Associazioni scientifiche
- ☐ carenza nella consapevolezza dell'autorevolezza del proprio ruolo

TIMORI

- ☐ percezione esterna della Patologia clinica come esame piuttosto che come co-protagonista nel processo decisionale clinico
- ☐ esclusiva competizione sui costi in caso di riduzione/eliminazione dell'apporto professionale al prodotto di laboratorio
- ☐ minaccia di sottrazione da parte delle Università delle strutture di laboratorio a più elevata qualificazione
- ☐ riorganizzazioni con delega allo svolgimento delle attività analitiche ad Operatori non di laboratorio (selvaggia adozione dei POCT)
- ☐ competizione con i Clinici delle UU.OO. di degenza nel possesso di strumentazioni a tecnologia avanzata
- ☐ sottrazione di competenze da parte di altri Professionisti (Trasfusionisti, ...)
- ☐ estromissione di fatto del laboratorio dalla strategia aziendale
- ☐ crollo della qualità per scelte economiche inadeguate da parte delle Aziende sanitarie

OPPORTUNITA'

- ☐ congressi e convegni come sede naturale per affrontare problemi di politica sanitaria
- ☐ attivazione della politica del network per attingere direttamente alle diffuse eccellenze professionali
- ☐ capacità di offrire sicurezza al paziente, attraverso prevenzione e gestione degli errori
- ☐ partecipazione alla generalizzazione dell'informatizzazione (es. cartelle cliniche)
- ☐ rilancio della Medicina di laboratorio come disciplina clinica
- ☐ espansione della comunicazione con il clinico
- ☐ Personale Tecnico di Laboratorio Biomedico visto nell'ambito della ridefinizione delle figure dirigenziali e non come causa di esplosione di conflittualità
- ☐ presenza delle Società scientifiche laddove si decidono tariffari, acquisti centralizzati, ecc.
- ☐ partecipazione al cammino che dà centralità al Paziente, evidenziando il ruolo di occulta salvavite svolto dalla Patologia clinica nel percorso sanitario anche attraverso alleanze anche con le organizzazioni che tutelano gli interessi dei malati